

CONSORZIO BONIFICA MUZZA - BASSA LODIGIANA
Codice Fiscale 90502340152
Lodi: Via Nino dall'Oro n. 4 - tel. 0371/420189
S. Stefano Lodigiano: Via Piave n. 91 - tel. 0377/32354

Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025

*Relazione
Comitato Esecutivo*



Signori Consiglieri,

si riporta di seguito la situazione di chiusura presunta dell'esercizio 2024, alla data del 13 dicembre 2024:

Avanzi d'Amministrazione 2023	61.714,65	
Totale Entrate TITOLO I°	12.403.011,40	
TITOLO II°	45.314,46	
TITOLO III°	9.663.116,12	
		22.173.156,63
Disavanzi d'Amministrazione 2023	9.258,70	
Totale Uscite TITOLO I°	12.216.083,11	
TITOLO II°	45.314,46	
TITOLO III°	9.663.116,12	
		21.933.772,39
ATTIVITA'		239.384,24
Avanzo Minori accertamenti e impegni Gestione Residui		8.986,75
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2024 PREVISTO		
(Avanzi per €. 287,359,43 – Disavanzi per €. 38.988,44)		248.370,99

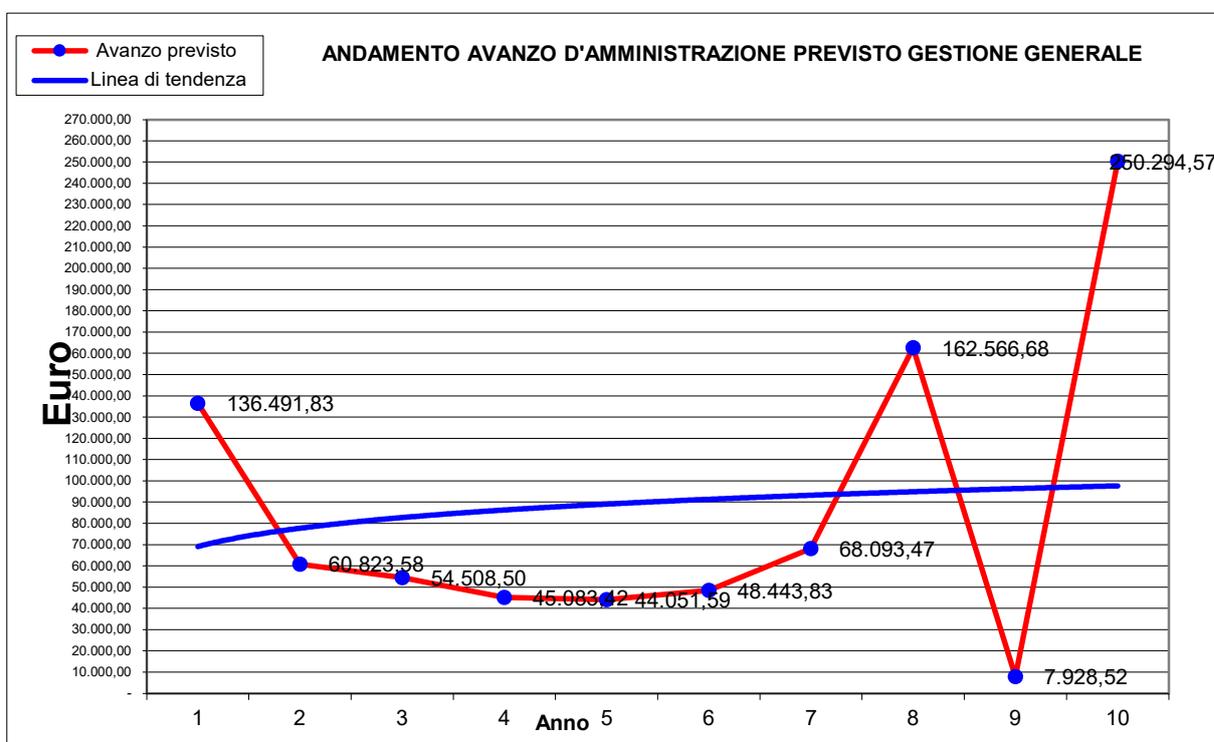
L'entità dell'avanzo presunto risulta superiore all'avanzo accertato alla chiusura dell'esercizio 2023 (**€248.370,99** contro **€ 52.455,95**).

Tale dato risente dal punto di vista contabile, quasi esclusivamente dall'incremento dell'avanzo relativo alla gestione generale: il risultato previsto è infatti pari ad **€ 250.294,57** contro **€ 13.993,76** accertati in chiusura definitiva 2023.

Si ricorda che in fase di chiusura provvisoria 2023, il presunto avanzo di amministrazione per la gestione generale era pari ad € 7.928,52, veniva quindi accertato in fase di chiusura definitiva con un maggiore avanzo pari ad € 6.065,24.

Il risultato raggiunto è nettamente superiore al trend dimostrato nei precedenti esercizi: l'indirizzo di gestione prevede una pianificazione delle entrate e delle spese con l'utilizzo della quasi totalità delle risorse a disposizione, tra le quali appunto è inserita la somma determinata come Avanzo che, per gli Enti pubblici economici come il Consorzio, viene totalmente reimpiegata per fare fronte alle necessità di spesa correnti, insieme alle altre entrate previste; alcune situazioni positive riscontrate in fase di chiusura provvisoria 2024 e non previste hanno determinato un risultato superiore alla media dei precedenti esercizi.

A titolo indicativo il grafico che segue rappresenta i risultati ottenuti nell'ultimo decennio.



Di seguito si riportano i principali risultati, alcuni di positivo riscontro, insieme ad alcune voci di uscita negative, hanno prodotto l'esito sopra indicato:

ENTRATE:

058	Contributo centraline idroelettriche	+ € 87.000,00;
106	Interessi attivi su c/tesoreria	+ € 49.000,00;
109	Rimborsi e recuperi vari	+ € 39.502,56;
113	Concessione CAP Holding arretrati e canone 2024	+ € 123.034,11;

USCITE:

085	Stipendi ed assegni al personale operaio fisso	+ € 45.000,00;
130	Energia elettrica	+ € 16.000,00;
133	Manutenzione ed esercizio canale Muzza	+ € 45.000,00.

Si confrontano di seguito gli stanziamenti dei singoli capitoli degli esercizi 2024, iniziali e definitivi, con il consuntivo 2023, tale comparazione viene effettuata dopo le variazioni introdotte durante l'anno 2024 agli stanziamenti originari.

Relativamente alle previsioni iniziali, a seguito delle variazioni di cui sopra, il pareggio finanziario di bilancio è passato da € 67.382.500,00 ad **€ 69.792.623,69** con uno scostamento sulle previsioni iniziali del **+3,58%**.

L'aumento è stato determinato soprattutto dalle entrate maggiorate rispetto a quelle preventivate.

Si riportano ora in sintesi le considerazioni che hanno determinato la formulazione delle previsioni 2025 delle singole voci di bilancio, relativamente alla **GESTIONE GENERALE**:

- Per la determinazione della previsione riguardante il capitolo del contributo per la produzione delle centraline idroelettriche consortili, ci si è prudenzialmente allineati ad un importo simile a quello iniziale del 2024, per **€ 470.000,00**; a tal fine si è stimata una produzione già dal 3° quadrimestre 2024, in linea con quella ottenuta nel medesimo periodo del 2023; in ogni caso per le produzioni stimate nei successivi quadrimestri di riferimento, il dato inserito in bilancio è comunque prudenziale, al fine di evitare esiti negativi come quello registrato nel corso del 2022;
- le attività previste dalla Convenzione con la Regione Lombardia sopra accennata, il cui importo annuo di € 1.200.000,00, poi rimodulato nel 2024 ad € 942.500,00, permettevano il recupero dei costi del personale dedicato alle suddette attività; nel 2025, vista l'imminenza dell'emissione del decreto che rinnova il rapporto convenzionale con Regione Lombardia, si riporta, oltre al residuo del recupero costi relativi alle attività del 2024, anche la quota sebbene prudenziale e quindi ridotta, prevista per le attività 2025, per un importo di previsione pari ad **€ 166.455,00**;
- l'avanzo di amministrazione determinato in chiusura 2024, di **€ 250.294,572**, superiore a quanto determinatosi nel precedente esercizio per i motivi già esposti, contribuisce a coprire le risorse necessarie per far fronte alle esigenze di bilancio in uscita;

- tali esigenze, sono state ricercate e ritrovate anche nell'aumento dello stanziamento previsto al capitolo delle spese generali, che passa da € 450.470,82 di inizio 2024, ad **€ 477.360,79**;
- le risorse aggiuntive così determinate, possono contribuire a coprire alcune voci di spesa in aumento, oltre a definire una somma aggiuntiva nel Fondo di riserva, per eventuali coperture di spese che sono state solo prudenzialmente inserite in alcuni capitoli di seguito indicati.

Confermata la tendenza previsionale di questi ultimi esercizi, iniziata nel 2018, di reperimento di risorse pubbliche sulla base delle quali è possibile costruire un bilancio oggettivamente positivo: si ricorda però che l'Ente, avendo in prospettiva futura la probabile necessità di superare alcuni esercizi finanziari difficili, ha iniziato già dall'esercizio 2016 un impegno costante nel reperimento di risorse alternative, avviando appunto con altri Enti pubblici locali e privati numerose attività istituzionali di collaborazione, stipulando Accordi per consulenze tecniche, progettazioni, esecuzione e direzione lavori, attraverso i quali è stato possibile colmare le mancate entrate sopracitate.

Di detti Accordi ne è stato dato adeguato risalto essendo gli stessi oggetto di approvazione del Consiglio nelle varie sedute effettuate nel corso dell'anno.

Le reali necessità di risorse a disposizione, valutate attentamente ed integrate da una costante ricerca di ottimizzazione delle spese per una conseguente prudente gestione dell'esercizio 2025, hanno determinato una attenta copertura finanziaria certa, che può consentire il mantenimento del sostegno contributivo da parte dei consorziati, inalterato rispetto a quanto deliberato nel precedente esercizio, potendo così consentire di beneficiare di aliquote invariate, non soggette ad adeguamenti maggiorativi.

Si ricorda in ogni caso che gli aumenti nel precedente decennio, hanno subito un incremento medio pari all' **1,75%**;

con riferimento agli ultimi cinque anni, l'incremento medio risultava essere pari al **3,02%**, coerentemente, in linea di massima, all'andamento del tasso di inflazione medio annuo, del quale è stato sicuramente inferiore considerando l'incremento dal medesimo nel corso degli ultimi mesi.

Di seguito si riporta tabella riassuntivi dei nuovi dati a seguito del mantenimento invariato delle aliquote:

2016	0,00
2017	0,00
2018	2,40
2019	0,00
2020	3,00

2021	0,00
2022	0,00
2023	8,00
2024	4,00
2025	0,00

Dal prospetto si riscontra quindi che:

- Nell'ultimo decennio 2025 compreso, la media di incremento diventa dell'1,59% (1,75% il precedente);
- Nell'ultimo quinquennio 2025 compreso, del 2,52% (3,02% il precedente).

Passando all'esame del documento previsionale, si può osservare quanto segue:

lo schema di bilancio prevede la strutturazione del piano dei conti in due sezioni denominate Parti:

Entrate ed Uscite effettive

Ogni Parte è suddivisa in quattro titoli:

- 1) Entrate / Uscite correnti
- 2) Entrate / Uscite in conto capitale
- 3) Contabilità speciali
- 4) Avanzo / Disavanzo d'amministrazione previsto al 31/12

I Titoli vengono suddivisi in Categorie raggruppanti le diverse nature degli introiti per quanto riguarda le Entrate e delle spese per quanto riguarda le Uscite.

Le Categorie infine comprendono i Capitoli cui corrispondono gli stanziamenti sui quali si effettuano i movimenti finanziari attivi e passivi.

I Capitoli comprendono appositi impegni-accertamenti che consentono di tenere sottoconti separati relativi alle varie: rogge – utenze - bacini.

Il Titolo 1° riguarda le Entrate e le Uscite che incidono sulla gestione finanziaria del Consorzio.

Il Titolo 2°, Entrate ed Uscite in conto capitale, contabilizza solo le operazioni attive e passive che influiscono sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

Il Titolo 3°, Contabilità speciali, comprende:

- a) le partite di giro di carattere compensativo;*
- b) le gestioni speciali, destinate a contabilizzare i lavori in concessione e la costituzione di eventuali fondi di accantonamento.*

ENTRATE

Entrando nel dettaglio delle singole categorie, si osserva quanto segue.

TITOLO 1°

CATEGORIA 1^A - RENDITE PATRIMONIALI: *sono raggruppate le entrate provenienti da interessi, fitti reali e figurativi, canoni per concessioni precarie sia ordinarie che una-tantum.*

Capitolo 10 "Canoni per concessioni precarie varie", previsione prudenziale in linea con il 2024 non rilevando adeguamenti di aliquote, per € 328.000,00, che derivano dalla sottoscrizione di convenzioni a canone annuale; come consueto l'importo inserito un importo è certo ma prudenziale in quanto non è possibile stimare l'inserimento di nuovi canoni per sottoscrizioni di convenzioni che verranno definite nel corso del 2025.

Capitolo 013 "Canoni una tantum": si mantiene la tendenza a prevedere una diminuzione della sottoscrizione di convenzioni a canone una tantum, con una previsione uguale al precedente esercizio in complessivi € 8.000,00.

La previsione in categoria 1^A e specificatamente del cap. 025 viene determinata con riferimento a quanto accertato nel precedente esercizio ed è pertanto adeguato con i canoni relativi alle concessioni sulle rogge e tenuto ai livelli delle risultanze conclusive del 2024, ancorché leggermente inferiori.

Si da rilievo all'istituzione del capitolo 011 "Canoni per concessioni ordinarie e una tantum – Oneri gestionali connessi", per il quale si è dato risalto in occasione della seduta di Consiglio dello scorso 8 novembre 2024, all'oggetto "Concessione a favore di CAP Holding Spa per il mantenimento dei manufatti di scarico in corsi d'acqua consorziali: presa d'atto e determinazioni conseguenti" di cui alla deliberazione n. 126/1452; nella seduta indicata si è introdotto il principio di equa suddivisione della risorsa finanziaria derivante dal gettito dei canoni, riservando una quota percentuale di essi, stante il riconoscimento del maggiore impegno che gli scarichi e tutte le opere che modificano lo stato naturale dei canali consortili determinano per la loro attuazione e mantenimento, a rimborso delle spese sostenute in gestione generale, prevedendo in ogni caso una quota maggioritaria destinata alle disponibilità di ogni canale interessato da detti interventi concessori; a tale scopo il consiglio deliberava di delegare il Comitato Esecutivo a determinare la ripartizione percentuale dei canoni.

CATEGORIA 2^: *sono raggruppate le entrate provenienti dalle rendite finanziarie, quali gli interessi attivi sul c/Tesoreria.*

Tale voce prevede una prudenziale diminuzione della previsione in € 30.000,00, rispetto all'accertato 2024, dovuta alla prevedibile futura situazione del conto di tesoreria, la cui giacenza media avrà una netta diminuzione conseguente all'esecuzione delle opere finanziate ed ai relativi pagamenti alle ditte appaltatrici, oltre alle condizioni dei tassi di interesse attuali e determinati nel contratto con l'Istituto Tesoriere che ha avuto inizio a partire dal 1° gennaio 2023, che rispecchiano l'andamento dell'Euribor 360 tre mesi con applicazione di spread, sia per interessi attivi che per gli eventuali interessi passivi.

CATEGORIA 3^ - CONTRIBUTI CONSORTILI

Nella CATEGORIA 3^ sono raggruppate le entrate provenienti dal gettito della contribuzione complessiva.

Nel capitolo 58 "Contributo centraline idroelettriche", viene determinato uno stanziamento prudenziale in linea rispetto a quello del preventivo iniziale 2024, di € 470.000,00 (dati biennio precedente: 2024 €452.000,00, 2023 € 432.733,43), in diminuzione prudenziale rispetto all'accertamento positivo in chiusura dell'esercizio 2024, di € 539.178,08.

Dello stanziamento di questo capitolo rispetto agli esercizi precedenti, come già avvenuto a partire dal 2011, si è dato riscontro precedentemente. L'andamento meteorologico che si prevede per i prossimi mesi dovrebbe determinare una disponibilità idrica, moderatamente simile rispetto a quella dello scorso anno, tale da permettere alle centrali una buona produzione.

Dall'esame dei singoli capitoli di tale categoria si riscontra che, per quanto riguarda il contributo esercizio Muzza di cui al cap. 049, si rileva il mantenimento del gettito contributivo adeguato con aggiornamento delle aliquote per l'esercizio 2024, nei seguenti importi:

- **€ 5,42 l/sec. Acqua estiva;**
- **€ 0,99 l/sec. Acqua jemale.**

I capitoli 052 "CONTRIBUTO EP Produzione", 053 "INTEGRAZIONE SERVIZIO RAFFREDDAMENTO EP Produzione – INTEGRAZIONE A2A" e cap. 055 "CONTRIBUTO A2A", misurano adeguamenti dovuti all'Istat, degli stanziamenti rispetto agli accertamenti di chiusura 2024, relativamente alle convenzioni "addendum" sottoscritte appunto con le società E. ON ora EP Centrale e A2A.

Le entrate del cap. 064, "CONTRIBUTO GENERALE DI BONIFICA" ammontanti ad € 722.000,00, confermano quanto sopra riportato per i contributi "Muzza", registrando un mantenimento delle aliquote rispetto al 2024.

Si ritiene di mantenere consolidata, come per gli esercizi precedenti, **una soglia di economicità pari ad € 5,00**, al di sotto della quale non verrà richiesto alcun tributo.

Tale decisione interesserà circa 8.000 ditte per circa € 10.000,00.

Il capitolo 073 "Contributo esercizio generale irrigazione", oltre ai Bacini Irrigui, le Utenze Gestite ed i Bacini particolari, include anche la gestione rogge; proprio per la quota di contributo derivante dalle rogge, che riguarda il rimborso delle spese di manutenzione sostenute durante l'esercizio, si riscontra una differenza tra il nuovo stanziamento e la previsione assestata, rappresentata dal saldo delle suddette spese, che verrà pertanto riportato come residuo nel prossimo esercizio e verrà incassato con l'emissione del ruolo Muzza 2025.

Il capitolo 116 "Canone industriale raffredd. Centrali termoelettriche", istituito nell'esercizio 2018, viene previsto per un importo di € 5.100.000,00 ed è relativo al canone demaniale che dal 2018 le Società Ep Centrale e A2A dovranno corrispondere direttamente e completamente al Consorzio che, in qualità di titolare unico della concessione di derivazione delle acque del Canale Muzza dal fiume Adda, rinnovata a partire dal 2018, dovrà sostenere l'onere del pagamento diretto alla Regione Lombardia.

L'uscita corrispondente a quanto detto, trova riscontro nell'istituzione del capitolo di pari importo previsto nella parte Uscite al numero 123 della categoria 5[^].

Si ricorda che l'importo previsto viene indicato nel corrispondente canone complessivo massimo, in realtà attualmente viene calcolato in relazione all'effettivo prelievo d'acqua effettuato dalle Società suddette, che per completezza di informazione è stato determinato nel 2024 di **€ 3.577.417,06**.

Da ricordare che nel corso del 2024, a seguito della nota richiesta di adeguamento della portata in aumento, il canone versato da EP Centrale Tavazzano suddetto ha subito un consistente aumento, nell'importo complessivo sopra indicato, che comunque entro i limiti previsti dallo stanziamento 2025, è stato a tale scopo mantenuto in **€ 5.100.000,00**.

CATEGORIA 4[^] - Contributi pubblici all'attività corrente.

La Categoria, come peraltro avvenuto nel 2024 e precedenti, riporta una previsione per il 2025 pari a zero in quanto si ricorda ancora che dal 2016 si è conclusa la collaborazione con EP Centrale per le attività ufficio ambientale, con contributo annuo di euro 46.000,00.

CATEGORIA 5[^] - Proventi diversi: misura il recupero delle spese generali per opere in concessione nonché il recupero della manodopera per l'esecuzione in diretta amministrazione delle opere suddette e rimborsi e recuperi vari.

Il capitolo 091 che riguarda le spese generali, già oggetto nel 2023 come peraltro riscontrato anche nel precedente esercizio di accertamento finale coerente con la previsione iniziale di € 352.611,70, ancorché distribuita in diverse voci di entrata relative a specifiche entrate derivanti da spese generali di convenzioni sottoscritte con diversi enti; per le motivazioni precedentemente riportate, viene accertato nel 2024 con un aumento ad € 450.470,82, consentendo un leggero aumento coerentemente con le attività in essere, grazie ai numerosi interventi che l'Ente è riuscito a progettare, affidare eseguire e dirigere anche per conto di Amministrazioni Pubbliche che hanno convenzionato con l'Ente queste attività, riconoscendone appunto gli oneri con il loro totale finanziamento.

L'importo proposto è dovuto alla conclusione di alcuni dei lavori in concessione già presenti in bilancio nella sezione residui ed altri proposti nel biennio 2024-2025.

Per le motivazioni in precedenza riportate, lo stanziamento iniziale per il 2025 viene proposto in **€477.360,79**.

Un cenno al capitolo 087 "Gestione e manutenzione ordinaria canali reticolo primario regionale", iniziato nel 2018 con la sottoscrizione della prima convenzione triennale con Regione Lombardia, che trovava pareggio nella corrispondente posta in uscita per € 1.200.000,00; esso riguarda le attività che il Consorzio eseguirà al fine di gestire progettare ed eseguire le opere necessarie al reticolo primario regionale, totalmente finanziate per l'importo annuo così previsto dalla Regione.

*Grazie a queste attività, è previsto anche il rimborso dei costi del personale consortile impiegato: è stato infatti istituito in chiusura del 2018 il nuovo capitolo con codice **084**, con il quale per l'esercizio 2023 è stato possibile accertare un importo di € 200.000,00 (€ 250.000,00 nel 2022, € 140.000,00 nel 2021 ed € 234.000,00 nel 2020). Per l'esercizio 2024, l'accertamento delle entrate di recupero in tale capitolo si attesta in € **102.290,02**; allo stato attuale come già sopra indicato, è possibile prevedere uno stanziamento conseguente alla quota residua del 2024 non accertata, oltre ad una quota prudenzialmente ridotta per il 2025 di € 85.000,00, determinando una previsione di entrata pari ad €**166.455,00**.*

*Si tralascia ogni commento relativo alle partite di giro presenti in pari importo sia in entrata che in uscita nella CATEGORIA 1^a dei **TITOLI 2° e 3°**, si ritiene invece di esaminare più analiticamente la CATEGORIA 2^a relativa ai lavori in concessione di specifica del Titolo 3°.*

Si evidenzia che per l'esercizio in questione prosegue il programma di investimenti, che peraltro è stato integrato nel corso del 2024 con l'inserimento dei seguenti progetti:

- 1) € **450.000,00**= D.G.R. 03.06.2024, N. XII/2477 – Manut. straord. delle opere afferenti al nodo idraulico di Milano: adeguamento della sicurezza idraulica del colatore Addetta in prossimità della levata "Gerina" e in prossimità della levata "Colturana" in Comune di Tribiano (MI); finanziamento a totale carico di fondi regionali;
- 2) € **300.000,00**= D.G.R. XII/3394 DEL 11/11/2024 - PIANO LOMBARDIA (L.R. 9/2020): PROGRAMMA 2024/2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio; finanziamento a totale carico di fondi regionali.

Ai suddetti interventi si aggiungono pertanto complessivi € **2.186.987,47** così distinti:

- 1) € 150.000,00= MESSA IN SICUREZZA DEL MANUFATTO IN C.C.A. DI ADDUZIONE DELLA SCALA DI RIMONTA ITTICA UBICATA AL MANUFATTO TRAVERSINO IN CC; intervento che verrà finanziato con risorse del Consorzio dagli utenti utilizzatori del Canale Muzza;
- 2) € 557.606,47=DGR 3477/2024 OPERE PRONTO INTERVENTO LEGGE 31/2008; intervento finanziato con risorse regionali per il 90%, con quota residua del 10% a carico degli utenti dei canali interessati;
- 3) € 1.349.381,00= DECRETO 18705 DEL 29-11-2024 - PIOGGE PERSISTENTI 15-16 MAGGIO 2024 PROV. LO - LEGGE 102/2004; interventi dichiarati ammissibili al finanziamento ma in attesa del Decreto attuativo; risorse a carico di fondi regionali;
- 4) € 120.000,00= STUDIO ACQUIFERO DELLA FALDA; lo studio verrà finanziato con risorse proprie pluriennali di bilancio del Consorzio.

Il programma suddetto prevede, tra l'altro, la realizzazione di opere per ulteriori complessivi € 45.873.967,29=, relative alla annualità 2025 di cui al Piano Triennale delle Opere Pubbliche in approvazione, che verranno proposte e definite con proprio distinto capitolo di bilancio non appena se ne avrà la certezza della copertura finanziaria attraverso contributi ministeriali e/o regionali nella misura del 100% degli importi progettuali, in relazione alla eventuale Legge di riferimento.

Per un quadro ben più ampio e dettagliato di tutti i progetti in esecuzione ed in fase di definizione da parte del Consorzio, in attesa di risorse economiche che provvedano al loro finanziamento, si rimanda all'**Aggiornamento del Programma triennale lavori pubblici – d. lgs. 36/2023 e l.r. 31/2008: anni 2025 – 2026 – 2027**, in approvazione nel prossimo Consiglio di amministrazione.

USCITE

Il **TITOLO I^o** riporta le USCITE CORRENTI.

CATEGORIA 1^a - Oneri Patrimoniali: comprende gli oneri derivanti da imposte, tasse, manutenzione beni di proprietà consorziale ed assicurazione degli stessi.

Il quadro complessivo delle previsioni in questa categoria riscontra un allineamento previsionale rispetto alle disponibilità iniziali ed alle somme impegnate del 2024, con la sola previsione in aumento, pari ad €10.000,00, nel capitolo relativo alla manutenzione dei beni di proprietà, per interventi di ristrutturazione dei locali della sede consortile.

CATEGORIA 2^a - Oneri finanziari

Considerato quanto descritto nella stessa Categoria in entrata e ritenuto che per il 2025 si prevede una gestione del Conto di Tesoreria simile a quella dell'esercizio in corso, visto il risultato conseguito in chiusura 2024, con un impegno previsto di € 500,00 si può prevedere una conferma dello stanziamento in medesima misura, per fronteggiare appunto l'onere dovuto ad eventuali interessi passivi.

CATEGORIA 3^a - Spese generali: in questa categoria vengono contabilizzate le spese generali quali rimborso agli Amministratori ed al Revisore, spese di rappresentanza, contributi associativi ecc. ecc.

Si è provveduto alla revisione degli stanziamenti nel 2025 così come già iniziato nel corso dei precedenti esercizi, al fine di contenere o, meglio, razionalizzare le spese per il prossimo esercizio. Nel suo complesso, la categoria 3^a registra, con riguardo ai capitoli rimasti attivi, una proposta di previsione assolutamente in linea senza scostamenti importanti sul totale rispetto agli stanziamenti iniziali 2024, fatta eccezione per il cap. 064 "Consulenze e spese collaudi vari e prestazioni professionali, prevedendo un aumento di € 20.000,00 per la quota annuale delle spettanze relative all'esecuzione dello Studio idrologico della falda", affidato nell'anno in corso e che verrà eseguito nell'arco di un paio di esercizi.

CATEGORIA 4^a - Spese per il personale.

In questa categoria sono quindi raggruppate tutte le spese per il personale compresi i contributi assicurativi e previdenziali a carico del Consorzio.

Nel suo totale la Categoria prevede una spesa prevista che ammonta a complessivi €2.878.800,00=, registrando un consistente adeguamento delle risorse rispetto all'impegnato nel 2024, nello specifico:

- 082 stipendi personale impiegatizio, da € 1.302.000,00 ad € 1.338.600,00;*
- 085 stipendi ed assegni al personale operaio, da € 583.000,00 ad € 594.000,00 per il 2025;*
- 094 contributi per retribuzioni personale impiegatizio, da € 600.000,00 ad € 630.000,00 del 2025;*
- 095 contributi per retribuzioni personale operaio, da € 218.700,00 ad € 232.000,00 del 2025;*

le variazioni di spesa sopra indicate sono principalmente dovute alla previsione di adeguamento pluriennale, iniziata nel secondo semestre 2024 e che proseguirà nel corso del prossimo biennio, degli inquadramenti salariali di dipendenti consorziali che attualmente svolgono attività previste nelle categorie in assegnazione, oltre alla previsione della copertura di n. due posizioni dirigenziali in altrettante Aree previste nell'organigramma consortile, per le quali attualmente si provvede con personale interno oltre che la figura del Direttore Generale.

Detti aggiornamenti vedranno la loro effettiva determinazione solo a seguito di delibera del Consiglio di amministrazione, in discussione nella prossima seduta.

Da ricordare che gli adeguamenti aumentativi previsti sono coperti anche dalle entrate derivanti dal rimborso dei costi del personale così come indicato nel capitolo in entrata 084 "RECUPERO COSTI DEL PERSONALE PER ATTIVITA' IN CONVENZIONE CON ENTI", per le attività che da diversi anni il personale consortile interessato, svolge per conto di tali Enti, primo fra tutti la Regione Lombardia nell'ambito della Convenzione pluriennale di gestione ed attività per il reticolo primario regionale.

L'adeguamento dello stanziamento previsto nel capitolo 100 "Aggiornamento professionale – Formazione trasparenza – anticorruzione", per € 12.000,00, si è reso necessario per l'aggiornamento delle professionalità in ambito progettuale, in quanto previsto dalle nuove normative sul tema indicato.

CATEGORIA 5^A - *Gestione ed esercizio delle opere.*

Rappresenta la spesa relativa alla gestione del Canale Muzza, dei canali di Bonifica, dell'irrigazione per sollevamento, delle Utenze, Bacini, Derivatori, Rogge e Consorzi soppressi.

Si tralascia la descrizione del capitolo 105 in quanto corrisponde alla posta in uscita al capitolo in entrata 087 già descritto, che nel caso dell'esercizio 2025 risulta essere pari ad € 0 in quanto si rimane in attesa di definizione della nuova convenzione con Regione Lombardia.

Lo stanziamento sul capitolo 121 “Canoni di regolazione”, relativo alla quota del Consorzio come Utente del Consorzio dell’Adda rileva uno stanziamento leggermente in aumento rispetto a quanto destinato nel precedente esercizio.

Con riguardo al capitolo 130 “Energia elettrica”, si riscontra una aumento dello stanziamento 2025 rispetto alla previsione definitiva del precedente esercizio; detta variazione è sostanzialmente ascrivibile alla previsione prudenziale di probabili incrementi dei costi ovvero dei consumi rispetto alle previsioni iniziali del 2024,

Già dal 2024 si registra uno stanziamento azzerato nei capitoli 128 e 129 relativi alla quota di mutuo che il Consorzio e gli utenti interessati dovevano versare al Consorzio dell’Adda per il rifacimento delle paratoie della diga di Olginate; l’azzeramento è dovuto all’estinzione del mutuo.

Con riguardo alle spese inserite nel capitolo 133 “Manutenzione ed esercizio Canale Muzza”, si riscontra l’aumento degli impegni 2024 rispetto alla previsione iniziale, per € 45.402,65, dovuta principalmente agli interventi imprevisti generati dagli eventi meteorologici di maggio e settembre, dovuti per il ripristino dell’alveo e delle sponde al fine di garantire il regolare deflusso. Lo stanziamento nel 2025, pari ad €140.000,00, conferma l’importo indicato nel precedente anno in fase di chiusura.

Il mantenimento dello stanziamento del capitolo 143, adeguato in aumento nel 2017, relativo alla manutenzione e organizzazione del sistema di telerilevamento lungo i canali consorziali, è possibile in quanto per far fronte alla necessaria riorganizzazione di tutto il sistema, comprendente oltre alla sua modernizzazione mai affrontata negli ultimi dieci anni, anche ad un primo “step” di ampliamento di cui alla misurazione dei volumi irrigui prescritti dal D.M. MIPAF 31-07-2015 art. 3, sono state impegnate ed accantonate somme adeguate.

Per il capitolo 178 “Manutenzione ed esercizio della rete di colo”, si è ritenuto di proporre lo stanziamento iniziale di € 80.000,00, pur non registrando il consueto aumento degli impegni di spesa anche nel corso del 2024, mantenuti pressoché inalterati all’interno dello stanziamento iniziale e dovuti dalla contabilizzazione dei costi sostenuti con l’impiego dei mezzi e del personale consortile anziché affidati a terzi, in quanto detti interventi non sono preventivabili ma si rendono necessari nel corso dell’esercizio.

Per alcuni specifici capitoli della categoria 5[^], gli stanziamenti sono in relazione alle effettive necessità delle Utenze Gestite, delle rogge in regolatoria e dei Bacini Irrigui vagliati dai singoli comitati di consulenza.

CATEGORIA 6[^] - *Spese comuni per i servizi operativi: essa racchiude anche la gestione di automezzi consorziali.*

Lo stanziamento di cui al capitolo 073 "Mezzi di trasporto" di € 117.824,28=, è reso possibile dai costi contenuti di noleggio degli automezzi consorziali rinnovati nel 2021. L'importo è pertanto coerente con quanto stanziato definitivamente nell'esercizio 2024, con previsione in leggero aumento vista la necessità di rinnovo del contratto di leasing in scadenza nel 2025.

Lo stanziamento proposto nel capitolo 169 "Macchine operatrici" rimane in equilibrio rispetto al preventivo precedente, comprendendo anche la nuova quota annuale di ammortamento per l'acquisto di mezzi operativi da effettuarsi a partire dal 2025, avendo dovuto far fronte alle nuove esigenze di rinnovo del parco mezzi a disposizione dell'ente, necessario al fine di consentire la continuità del servizio operativo attraverso l'impegno di mezzi propri senza dover ricorrere ad affidamenti esterni, che risulterebbero economicamente più rilevanti.

*Nella **Categoria 7 "FONDI"** si ripropone il capitolo 395 "Fondo per crediti inesigibili ruoli arretrati" di €35.000,00, che insieme al capitolo 394 "Fondo di Riserva" di € 15.000,00, somma l'importo di €50.000,00 da accantonare per fronteggiare eventuali inesigibilità; il suo adeguamento in base alle presunte necessità di copertura, potrà comportare un eventuale ulteriore aggiornamento da effettuarsi in fase di chiusura provvisoria. Allo stato attuale detto Fondo è stato aggiornato a tutto il 2024 a complessivi € 553.160,00.*

Sempre relativamente al suddetto capitolo, si è provveduto a adeguarne prudenzialmente lo stanziamento per ulteriori € 106.000,00, al fine di avere la copertura finanziaria adeguata nel caso in cui le previste figure dirigenziali di cui al precedente paragrafo riguardante i costi del personale, vengano assunte con personale nuovo. La previsione in uscita è assolutamente coperta da adeguate entrate previste in fase di redazione di preventivo 2025, soprattutto nel capitolo 091 "Spese generali".

*Un accenno all'istituzione del nuovo **capitolo 399 "Fondo art. 45 D.lgs. 36/2023"** relativo alla prevista quota di Spese generali riconosciute, pari al 20%, che per norma deve essere destinata a tali impegni.*

Lo stanziamento di tale capitolo non può essere determinato in fase preventiva, ma solo a seguito della determinazione esatta delle spese generali riconosciute e quindi rimborsate.

*Per completezza si indica nel **capitolo 126 in entrata**, il corrispondente stanziamento nel quale si determinerà tale rimborso.*

*L'istituzione nel 2019 del capitolo 398 "Fondo investimenti adeguamento attività in convenzione" continua con la previsione anche per il 2025 di € 15.000,00. Tra stanziamento 2025 e somme accantonate, tale fondo ha raggiunto l'importo di circa **€ 69.000,00**.*

Si ricorda ancora che il capitolo è nato per la necessità, a seguito delle numerose attività che il Consorzio esegue a seguito della stipulazione di accordi/convenzioni con altri Enti Pubblici, di adeguare il servizio offerto prevedendo investimenti agli strumenti utilizzati per espletare i compiti richiesti. Si è ritenuto quindi di destinare circa il 20% annuo delle risorse introitate con le convenzioni, al fine di reperire i fondi necessari. Quanto rilevato nel 2024 ha permesso di stanziare nel 2025 per questo capitolo un importo pari ad € 15.000,00. Le risorse di detto fondo varieranno ovviamente al variare degli importi riconosciuti dalle convenzioni stipulate di anno in anno.

*Per quanto riguarda la **CATEGORIA 2^ del TITOLO 3°**, "Contabilità Speciali", si rimanda a quanto già comunicato nel commento all'Entrata di pari titolo.*

Signori Consiglieri,

a conclusione della relazione del Bilancio Preventivo della gestione complessiva, ritenendo concretamente adeguate le previsioni elaborate, il Comitato Esecutivo, in ottemperanza alle norme statutarie che competono, sottopone alla Vostra approvazione la bozza di Bilancio Preventivo per l'esercizio 2025, invitandoVi ad approvarla secondo la stesura proposta.

Lodi, 18 dicembre 2024

IL COMITATO ESECUTIVO

IL PRESIDENTE

f.to Ettore GRECCHI

IL VICE PRESIDENTE

f.to Carlo GATTONI

IL CONSIGLIERE

f.to Luigi GRUPPI